

Al via il Percorso di Formazione Socio-Politica dell'Arcidiocesi

Data: 9 gennaio 2026 | Autore: Redazione



Formazione **Socio-Politica** 2026/2027
Arcidiocesi Metropolitana Catanzaro - Squillace

Al via il **Percorso di Formazione Socio-Politica** dell'Arcidiocesi

Inquadra il **QR CODE** per iscriverti al percorso

Un cammino per leggere il *presente* e costruire il *futuro*

Lunedì 7 settembre 2026, ore 18:00 | Salone Parrocchia Santa Maria della Roccella - Roccelletta di Borgia (CZ)

Lunedì 7 settembre a Roccelletta di Borgia l'inaugurazione con mons. Claudio Maniago e Annamaria Frustaci

Catanzaro, 1 settembre 2026 – Saranno **S.E. Mons. Claudio Maniago**, Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace, e la dott.ssa **Annamaria Frustaci**, sostituto procuratore della DDA presso la Procura di Catanzaro, ad inaugurare **lunedì 7 settembre 2026, alle ore 18.00**, nel Salone della **Parrocchia Santa Maria della Roccella a Roccelletta di Borgia (CZ)**, il nuovo **Percorso di Formazione Socio-Politica 2026-2027 dell'Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace**.

Fortemente voluto dall'**Arcivescovo mons. Claudio Maniago**, il percorso nasce dalla volontà di rilanciare nel territorio diocesano la **formazione alla responsabilità sociale e politica** come dimensione essenziale dell'impegno della comunità cristiana. Una scelta accompagnata anche dal rilancio della **Pastorale Sociale e del Lavoro**, affidata a un'équipe nella quale sono coinvolti giovani e professionisti, con l'obiettivo di formare laici capaci di leggere con competenza le trasformazioni del nostro tempo e di offrire un contributo qualificato alla vita delle comunità e delle istituzioni.

Non una scuola destinata soltanto a chi già opera nella politica o nell'amministrazione pubblica, dunque, ma uno spazio aperto di **formazione, confronto e partecipazione**, nella convinzione che la cura del **bene comune** richieda coscienze formate, capacità di discernimento e disponibilità al dialogo.

Il percorso si colloca nel solco della **Dottrina sociale della Chiesa** e del richiamo alla responsabilità

dei cristiani nella vita pubblica che attraversa il magistero contemporaneo: la politica intesa nella sua dimensione più alta, come servizio alla persona, alla comunità e al bene comune.

Dall'algoritmo alla relazione: la sfida dell'umano

"Dall'algoritmo alla relazione: la scommessa di una Magnifica Umanità" è il tema scelto per l'edizione 2026-2027.

Una scelta che porta il percorso dentro una delle questioni decisive del nostro tempo. L'**intelligenza artificiale**, la **rivoluzione digitale** e le **nuove tecnologie** rappresentano opportunità straordinarie, ma pongono interrogativi che vanno ben oltre la dimensione tecnica: riguardano la persona, le relazioni, il lavoro, la libertà, la giustizia e la stessa qualità della convivenza democratica.

Come governare l'innovazione senza esserne governati? Quale spazio riservare alla persona in una società sempre più attraversata da dati e algoritmi? Come custodire la **dignità umana** e costruire relazioni autentiche nell'ambiente digitale?

A queste e ad altre domande il percorso proverà a offrire strumenti di lettura e discernimento attraverso il contributo di qualificati relatori provenienti dal mondo biblico, teologico, accademico, giuridico e sociale. Gli incontri approfondiranno i grandi temi della **Dottrina sociale della Chiesa**, della **partecipazione democratica**, del lavoro, della giustizia, della **cultura digitale** e delle relazioni umane.

Una proposta aperta alla società e alle istituzioni

L'iniziativa è rivolta a **giovani e adulti, operatori pastorali, amministratori, insegnanti, professionisti** e a tutti coloro che desiderano crescere nella responsabilità civile e nell'impegno per una società più umana, giusta e solidale.

Un invito particolare è stato rivolto ai **sindaci, agli assessori, ai consiglieri comunali e alle amministrazioni del territorio diocesano**. Il dialogo tra comunità ecclesiale, istituzioni e società civile vuole infatti rappresentare uno degli elementi qualificanti dell'esperienza: non sovrapposizione di ruoli, ma confronto libero e costruttivo sulle questioni che interessano la vita concreta delle persone e il futuro del territorio.

L'**appuntamento del 7 settembre a Roccelletta di Borgia** apre così un cammino che non vuole limitarsi a una successione di conferenze, ma diventare un **laboratorio di pensiero, discernimento e partecipazione**, nel quale fede, cultura e vita pubblica possano tornare a dialogare.

Una scommessa sulla formazione e soprattutto sulle persone: leggere con consapevolezza il presente per assumersi insieme la responsabilità di costruire il futuro.

Le **iscrizioni sono aperte attraverso il QR Code** presente sul materiale informativo del percorso.

Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali